

DA TUTTA LA PROVINCIA

Per la distribuzione dell'acqua progetto da 6 miliardi a Castelli C.

Sarà programmato un piano di finanziamento per le fasi successive: ampia illustrazione al Consiglio comunale - La depurazione nella zona di Calepio

Castelli Calepio, 21. Un intenso ordine del giorno predisposto dalla Giunta ha impegnato per due ore i consiglieri comunali di Castelli Calepio.

Sbrigati i soliti preliminari ed approvate le delibere dell'ultimo precedente Consiglio, si passa al punto primo che prevede l'istituzione di una addizionale di L. 10 su ogni kw/h di energia elettrica consumata nel corrente anno 1982. Purtroppo è un provvedimento che porta un ulteriore aggravio ai bilanci delle famiglie, dichiara il sindaco prof. Gazzola, ricordando come pure l'anno scorso tale addizionale sia stata già applicata. Ma alla luce dell'ultimo decreto governativo del 22 dicembre 1981 n. 786 il Comune pur non essendo formalmente obbligato, in pratica non può eludere con il rischio, di non potersi avvalere delle disposizioni previste in detto decreto. La maggior parte dei Comuni italiani hanno introdotto questa addizionale nei propri bilanci. Gli introiti verranno usati come l'anno scorso, per l'ampliamento della pubblica illuminazione.

All'unanimità è stata invece approvata la delibera per avviare le pratiche di esproprio di un'area di proprietà dell'Inalcoem prospiciente il fiume Orto, in località di Cividino. Su tale area verrà costruito il nuovo depuratore delle acque di tutta la zona di Cividino-Quintano. Dopo l'entrata in funzione, avvenuta precisamente in questi giorni, del depuratore di Cividino, questo secondo manufatto consentirà la purificazione delle due terzi delle acque fognarie di tutto il Comune. A completamento manca la depurazione per la zona di Calepio, anche per questo, conclude il sindaco, di aver avuto contatti con l'Enel a Milano per trattative riguardanti un appesantimento di terreno di proprietà dell'ente situato in detto Comune. Il costo, come noto, già a suo tempo approvato dal Consiglio comunale. Si rileva, per inciso, che ad opere ultimate il Comune sarà uno dei pochi, in Italia, in cui tutte le acque nere prodotte nel territorio comunale, entrano in un ciclo di depurazione prima di essere immesse nei propri naturali alvei di scolo.

Uno dei campi più ampi dell'attività comunale nell'ambito dei servizi è costituito dalla erogazione e distribuzione dell'acqua potabile. Da tempo uno studio tecnico idraulico, con sede in Milano, su incarico della Amministrazione ha predisposto un organico piano idrico. Tale progetto di massima è stato ampiamente illustrato ai consiglieri dall'ing. Larcari. Partendo dal presupposto di assegnare un consumo massimo di litri 400 acqua per abitante (giornalieri) si è sviluppato un piano di sviluppo di varie fasi operative. Nella prima, a tempi brevi, si tratteranno due nuovi pozzi. Uno in zona Tagliano l'altro in zona Cividino Quintano e zona industriale parallela all'autostrada.

Conseguentemente si procederà alla diretta immissione in rete, proseguendo, poi, ad un progressivo e susseguente adeguamento e ristrutturazione dell'intera rete. Adeguamento e ristrutturazione proiettate nel tempo, compatibilmente con le possibilità di bilancio, tenendo presente che la spesa globale, ai costi attuali, si aggira sui sei miliardi. Naturalmente verrà programmato un piano di finanziamento per le fasi successive del piano. Il progetto prevede la costruzione di un serbatoio pensile della capacità di mille metri cubi, il raddoppio dei bacini attivi posti a monte di Tagliano e Calepio, la sostituzione di vecchie condotte, la posa di nuove in materiali di ottima consistenza. E' pure previsto l'utilizzo, in situazione di emergenza, di parte dell'acqua proveniente dall'acquedotto del Consorzio delle

Due Valli del quale il nostro Comune fa parte. Il sindaco chiude l'argomento, mettendo in evidenza come questa ristrutturazione presenti la più ponderosa opera che impegnerà, per variato tempo, anche le future Amministrazioni. Il progetto è stato approvato e votato dai consiglieri, si è astenuto solo il capogruppo del Partito socialista italiano, consigliere Pietro Rossi.

Il Consiglio comunale ha proseguito i lavori approvando una condotta idrica di servizi per una zona «Via Aldo Moro» recentemente edificata con alloggi cooperative, complessivamente potenzierà anche le vicine zone da tempo edificate e altre in avanzato stato di completamento. Con la verifica dei residui passivi e attivi, l'adeguamento del canone annuo per singoli luminari elettrici alle tombe e ai loculi dei cimiteri che da L. 4650 passa a L. 6000 lva compresa, il Consiglio comunale chiude ed aggiorna la seduta.

La proposta per l'acquisto e la dotazione degli uffici comunali di una macchina elaboratrice dati è stato illustrato dall'assessore sig. Cancelli; il quale unitamente al sindaco e al segretario comunale, in diverse occasioni hanno contattato varie ditte di tali impianti, verificando di persona presso diverse amministrazioni dove questi congegni esistono e sono funzionali. L'elaboratore scelto è configurato in una unità centrale, due video, memoria di massa, due stampanti. I programmi riguardano l'anagrafe, il servizio elettorale, contabilità, personale, gestione ruoli. Capacità oltre 25 milioni di memorie. L'acquisto di 2 motorari leggeri per servizi vari, una fotocopiatrice, la ratifica di una deliberazione della Giunta per un impegno di spese per ristrutturazione degli uffici, una delega alla stessa per assunzione di impegni di spesa fino a 5 milioni ed infine per una delibera concernente la copertura di un posto di bidello per le scuole elementari del Comune chiude la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. I gruppi consiliari Dp, Pci, Psi hanno proposto una mozione denunciando un preoccupante stato di stanchezza esistente in uno stabilimento della zona. Il Consiglio comunale dopo ampia

discussione esprime la propria solidarietà e postula che al più presto la situazione si avvii ad una bonifica soluzione.

V. B.

GIOCHI GIOVENTU' AD OSIO SOTTO

Osio Sotto, 21. Ad Osio si ritorna a parlare dei «Giochi della Gioventù», manifestazione che ogni anno chiama a raccolta in divertenti confronti sportivi gli alunni delle elementari ed in particolare quelli delle scuole medie.

L'iniziativa è patrocinata dall'Amministrazione comunale e domani sera, lunedì 22 febbraio, l'assessore allo Sport sig. Gabriele Rossi chiama a raccolta in una sala del Palazzo Comunale i vari esponenti dei gruppi sportivi operanti nella borgata ed insieme predisporrà il programma di massima relativo appunto alla manifestazione.

La riunione è prevista per le ore 20,30; i promotori confidano nel totale partecipazione delle persone invitate.

Piancogno, 21. «E' da un mese che, in Comune, ce ne siamo accorti. Il Genio civile dovrebbe intervenire, come promesso, molto presto». Sono parole del sindaco reggente l'amministrazione di Piancogno, il sig. Enzo Do.

A Piancogno — il più giovane dei 42 Comuni della Valle Camonica, comprendenti i nuclei abitati di Pianborno, Corno e della frazione «Annunciata» — si vivono momenti di trepidazione. Proprio gli abitanti della frazione (una cinquantina), in località Mandolini, Sarre, Brune e S. Marco sono allarmati per la continua caduta di massi provenienti dal massiccio roccioso sovrastante. La maggiore preoccupazione riguarda il prossimo futuro quando con il disgelo il pericolo di frane e smottamenti si aggraverà ulteriormente. Anche la chiesa del convento di S. Maria, a pochi metri dal paese, è in pericolo di crollo.

Gli abitanti dell'Annunciata, dopo il sopralluogo del Genio civile, non hanno smesso di essere preoccupati: «In caso di inadempimento riterranno l'Amministrazione responsabile di ogni evento dannoso». Anche se si dichiarano fiduciosi. Anche il signor Do lo è. Ha tutte le assicurazioni del caso: il Genio civile ha promesso e manterrà. Ne è sicuro.

D. Vaninetti

Ad Annunciata di Piancogno la minaccia di una frana

Treviglio, 21. I soci del Comitato di Treviglio della Dante si sono riuniti la sera del 20 febbraio in assemblea ordinaria per discutere la relazione del presidente avv. Villa relativa all'anno 1981, la relazione finanziaria della tesoreria signa Frigerio nonché il programma della attività sociale per l'anno 1982. I numerosi soci intervenuti hanno approvato all'unanimità la seguente relazione del presidente avv. Rindo Villa.

«Anche l'anno 1981 è stato attivo per il Comitato locale che ha alternato alle gite culturali ed al teatro, conferenze di vivo interesse. Riassumiamo brevemente le nostre manifestazioni. Come di consueto nei mesi di gennaio, febbraio e marzo gruppi di soci si sono alternati al Teatro Rubini di Bergamo per spettacoli di prosa: da «Così è se vi pare» di Pirandello a «Come vi piace» di Shakespeare, al «Padre» di Strindberg, dallo «Spirito allegro» di Coward, al «Re Nicolo» di Wedekind ed a «Becket» e il suo re» di Anouilh.

Nel febbraio scorso si è tenuta l'assemblea annuale

Oltre cinquecento a Treviglio i soci del «Comitato Dante»

Il punto sulla situazione all'assemblea, con la relazione del presidente - Un sodalizio che opera intensamente

soci a cui ha fatto seguito nel marzo la tradizionale cena sociale con il concorso di numerosi soci. Il 23 e 24 maggio si è svolta la gita sociale a Udine, Cividale, Gorizia, con viva soddisfazione dei partecipanti. Nel giugno l'ing. Mario Bonavia ha tenuto una interessante conferenza illustrata da proiezioni sul tema: «La Grecia bizantina e la scoperta della tomba di Filippo il Macedone». Nell'occasione l'ing. Bonavia ha incidentalmente parlato del ritrovamento della salma di Bartolomeo Colleoni nella Cappella Colleoni di Bergamo, risolvendo così una questione da anni dibattuta fra storici ed archeologi.

Alla fine di giugno, malgrado il tempo inclemente si è effettuata la gita ad Oropa: ci hanno ripagato della pioggia gli squisiti piatti piemontesi e la bellezza della Basilica. Dolori e ferie alla fine di settembre è stata effettuata una gita a Genova con visite particolari ai monumenti della città, accompagnati da una gentile guida. In ottobre è stato il quarto centenario di Virgilio, con una doppia conferenza del prof. G. Carlo Alessio dell'Universi-

tà Cattolica di Milano sul tema «Dante e Virgilio». Alla celebrazione hanno partecipato il sindaco sig. Bellagente e l'assessore alla Pubblica Istruzione, nonché un folto pubblico che ha gremito la sala consiliare e che ha applaudito vivamente il conferenziere. Il mese di ottobre si è chiuso con la partecipazione di un gruppo di soci all'opera «Andrea Chenier» al Teatro Rubini di Bergamo. In ottobre si è iniziato il nuovo anno di prosa ed i nostri soci negli ultimi due mesi dell'anno hanno potuto assistere alla rappresentazione del «Ruzante» e a due commedie: «Coltelli» e «La donna serpente». A Milano al Palazzo Reale abbiamo potuto ammirare i Cavalli di San Marco restaurati. Si è chiuso così l'anno scorso, ritengo con piena soddisfazione della nostra attività.

Ed ora alcuni dati statistici che si riferiscono alla consistenza del nostro comitato. Le variazioni rispetto allo scorso anno sono minime. Infatti i soci ordinari sono 269, soci maestri 53, socio onorario 11, gruppo giovanile 32, studenti medi dell'obbligo 186.

La giornata della Dante ha avuto un brillante risultato: è stata raccolta la somma di L. 240.000 che è stata integralmente trasmessa al Comitato centrale.

In rapporto alla popolazione non andiamo errati affermando che Treviglio può figurare tra le città che più si distinguono nelle offerte per la Giornata della «Dante».

Dopoiché è stata pure approvata all'unanimità la relazione della tesoreria ed il relativo bilancio consuntivo 1981 che si chiude con una discreta differenza attiva. L'assemblea ha poi discusso il programma di attività per il 1982, come presidente fra l'altro la gita sociale, la celebrazione del centenario della morte di Garibaldi, una conferenza su Leonardo da Vinci, una su Darwin ed una su S. Francesco. I soci si sono quindi ritrovati al pranzo sociale che ha concluso la serata in una atmosfera di viva cordialità.

Dopoiché è stata pure approvata all'unanimità la relazione della tesoreria ed il relativo bilancio consuntivo 1981 che si chiude con una discreta differenza attiva. L'assemblea ha poi discusso il programma di attività per il 1982, come presidente fra l'altro la gita sociale, la celebrazione del centenario della morte di Garibaldi, una conferenza su Leonardo da Vinci, una su Darwin ed una su S. Francesco. I soci si sono quindi ritrovati al pranzo sociale che ha concluso la serata in una atmosfera di viva cordialità.

Si è parlato di sport in una serata a Cologno



I fratelli Marrone ripresi con i personaggi della Rai, i giornalisti e i commissari tecnici delle nazionali giovanili.

Cologno al Serio, 21. Per iniziativa dell'ex «seminatore d'oro» Emilio Zanotti (allenatore di calcio ora alla guida della compagine bergamasca dell'Internazionale di Bergamo) e del desiderio degli sportivissimi fratelli Marrone (conosciuti per i molteplici tornei notturni vinti al Palio di Bergamo con la loro squadra «Quattro Torri») si è svolto a Cologno al Serio un incontro fra personaggi del calcio italiano e della stampa. Tra i giornalisti e i presenti ricordiamo Nino Oppi, Mino Liti, Angelo Rovelli (ex-capo dei giornalisti sportivi) e altri. L'incontro è stato presieduto dal tecnico della Nazionale italiana di calcio Under 21 con il collaboratore Sergio Brighenti, i telecronisti Bruno Pizzul e Carlo Sassi e infine Sergio Renda. Fra

l'altro si è parlato del «caso Radice». E' stata poi stilata una classifica dei migliori calciatori di tutti i tempi e all'unanimità sono stati riconosciuti Di Stefano e Pele i migliori giocatori.

Azello Vicini si è interessato all'attività del suo amico Bianchi, allenatore serio e molto preparato, augurando un pronto ritorno dei nerazzurri ai valori calcistici nazionali.

La Nazionale Under 21 Vicini si è detto molto soddisfatto degli atleti e della sua disposizione. Molto polemico, invece, sull'abitudine a considerare i calciatori stranieri dei «maestri».

A chiusura del raduno Azello Vicini ha premiato i fratelli Marrone con targhe e distintivi della Nazionale tra gli applausi dei presenti.

P. G. Locatelli

Le sfilate del Carnevale nei paesi della provincia

Brembate Sotto, 21. Oltre settecento persone tra bambini e adulti hanno ravvivato nel pomeriggio il carnevale brembatese contraddistinto, come tradizione, dalla sfilata, lungo le vie del paese, con puntate in località «Monte Vecchio». Nonostante il pomeriggio freddo la partecipazione è stata abbastanza consistente e gli organizzatori, il Gruppo folcloristico «Aocace», ne sono rimasti soddisfatti.

Proprio «Gli Aocace» avevano predisposto, frutto di paziente lavoro, diversi carri allegorici che, uniti a quelli realizzati dai boys scouts, dai giovani dell'oratorio e da altri, hanno caricato la sfilata carnevalesca alla quale ha fatto da divertita cornice numerosa popolazione.

Le mascherine sono poi confluite all'oratorio maschile (sul campo sportivo, ex pista) dove gli organizzatori hanno proceduto alla distribuzione di dolciumi predisposti dalla pasticceria Colombo e dove ancora la popolazione ha potuto osservare da vicino i carri allegorici richiamati ognuno personaggi svariati e realizzazioni in stile ovviamente umoristica.

Apprezzato l'intervento del locale complesso bandistico che ha aperto la sfilata.



Un momento del carnevale verdellese in piazza mons. Grassi a Verdello. (Foto CAGIANO - Verdello)

Grignano non è venuta meno l'abituale appuntamento carnevalesco, anzi un riuscito prologo si è avuto nella serata di sabato alla Casa del Giovane, attraverso la festa mascherata che ha riunito in allegria diverse persone.

Quest'oggi invece ha avuto luogo la sfilata nel corso della quale si sono potuti ammirare dei bei costumi e abiti appositamente approntati dalle mamme per i loro bambini.

Alla scuola materna è poi continuata la festa con degustazione di cioccolata e «saltato»; in serata musiche, canti e giochi. Riuscito il concorso delle torte.

Verdello, 21. Considerato «la piccola Viareggio bergamasca» il carnevale di Verdello, sempre più spettacolare e meglio organizzato ogni anno, ha presentato anche quest'anno un programma ricco di impegni e di simpatiche manifestazioni. Novità tradizionale del carnevale '82 di Verdello la realizzazione di un'altra maschera e di un altro carro allegorico che si affianca ai numerosi altri esistenti. Il minuzioso lavoro, costato sere estenuanti di lavoro al freddo, e che ha visto come validi protagonisti i giovani dell'oratorio, guidati da don Vincenzo, ha visto la costruzione di un grande «guerriero vichingo» in assetto di guerra su un piccolo veliero. Questo nuovo personaggio si aggiunge ai numerosi altri che hanno colpito la fantasia dei bambini nelle favole e fiabe dei numerosi filmati della televisione.

Il carnevale verdellese '82 è stato inaugurato nella mattinata di sabato 20 presso l'Istituto Beato Guinna, è poi proseguito alle 14 con il primo giro per le vie del paese dei quattordici carri allegorici, carichi di bambini festanti. Alle

19,30 il lungo corteo carnevalesco ha raggiunto i paesi di Pognano, Spirano, Urganò, Zingonia, Zanica, Comun Nuovo per far rientro in paese verso le 22,30.

La giornata di domenica 21 è stata tutta dedicata al paese di Verdello, mentre domani, lunedì 22, alla sera i carri allegorici sfileranno per i seguenti paesi: Arzene, Ciserano, Zingonia, Verdello, Osio Sotto e Leva. Martedì 23 (ultimo di carnevale) nella mattinata, alle 9,30, giro per il paese con i bambini della scuola materna accompagnati dai loro genitori. Ore 13,30 sfilata gigante dei carri per le vie del paese di Verdello con tutte le mascherine partecipanti e sosta all'oratorio Centro giovanile per un aperitivo, per esso, di inviti a gradita sorpresa. Al cinema premiazione delle mascherine più caratteristiche e proiezione di un film. Ore 20,30 tombolone gigante di carnevale; ricchi premi in palio per i vincitori e omaggio per tutti.

P.G.L.

Pumenengo: incontro per favorire la zona artigianale

Pumenengo, 21. Il Comune di Pumenengo ha organizzato per mercoledì 24 febbraio un dibattito con l'Assessore regionale all'Industria e Artigianato, dr. Giovanni Ruffini, al quale sono invitati tutti i cittadini, in particolare gli artigiani e i commercianti del paese.

L'incontro, che si terrà alle ore 20,15 presso il salone dell'oratorio, va messo in relazione con il Piano per gli insediamenti produttivi e artigianali (che è già stato approvato dal Consiglio comunale) che consiste nell'acquisto e nella urbanizzazione di un'area di circa 20 mila metri quadrati nella zona sud di Pumenengo (sulla strada per Torre Pallavicina) da assegnare successivamente agli artigiani che intendano avviare laboratori e capannoni. Dall'area complessiva si ricaveranno una decina di lotti di circa 1000 - 1500 mq. l'uno. Richieste degli artigiani di Pumenengo sono già pervenute al Comune.

Il Comune, come ci ha detto il sindaco, dr. Giovanni Battista Migliorini, si è affidato al contributo della Regione, in particolare alla legge regionale n. 33, che ha proprio lo scopo di incentivare gli insediamenti produttivi in Lombardia.

L'apporto effettivo della Regione si aggirerà intorno ai 300 milioni (per il momento), il resto toccherà al Comune: trattandosi comunque, per esso, di investimenti in partite di giro, cioè di spese che hanno effetto semplicemente figurativo, non ci dovrebbero essere grossi problemi economici per Pumenengo.

L'importante, dice il sindaco, è che i finanziamenti della Regione divengano certi e definitivi. Una volta che si sarà giunti a ciò, scatteranno i progetti esecutivi e cioè i lavori di costruzione. Di questa nuova zona artigianale di Pumenengo, si parlerà, quindi, mercoledì sera, nell'incon-

tro con l'assessore Ruffini; verranno poi illustrate prospettive e interventi regionali a favore dell'artigianato e del commercio.

P. S.

AL DISTRETTO SCOLASTICO DI TREVIGLIO

Treviglio, 21. Al termine della assemblea per l'elezione dei rappresentanti della Amministrazione comunale in seno al Distretto scolastico n. 32, sono risultati eletti: nella lista 1 (maggioranza) effettivi Jenni Scaperotta, Daniela Melocchi, Battista Regonesi, Livia Bonetti, M. Rosa Castelli, Leonardo Maccapani, Irene Gatti, Fabio Celsi, Giorgio Bacchi, intendessario M. Maggi, Donatella Corti, Giuseppe Ferri, Giovanna Lazzarini, Ines Assandri, Rosangela Garlini. Lista n. 2 (minoranza) effettivi Francesco Rosconi, Ettore Virtuani, supplenti Daniele Giocca, Francesco Tadini, Luigi Reduzzi.

Alla elezione degli undici membri svoltasi nell'aula consiliare del municipio di Treviglio mercoledì scorso 17 corrente, hanno partecipato i delegati dei Comuni di Arzene, Arzago, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate, Fara, Fornovo, Lurano, Misano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio, Verdello, Zingonia, Ciserano ed Osio Sotto.

All'assemblea, presieduta dal consigliere comunale di Treviglio Francesco Volpe, ha partecipato anche l'assessore alla Istruzione dello stesso Comune prof. Nazario Erbetta il quale, dopo avere illustrato le finalità dell'assemblea, richiamata il dispo del dpr 416/74 contenente le norme sulla istituzione e sul riordinamento degli organi collegiali.

Su 69 convocati hanno partecipato all'assemblea solamente 44 delegati.

A Vercurago rubati elettrodomestici per 13 milioni

Vercurago, 21. Furto per oltre 13 milioni la notte scorsa a Vercurago presso il negozio di elettrodomestici di proprietà di Adelio Bolis di 38 anni.

I soliti ignoti sono penetrati all'interno del negozio situo nella centralissima via Roma al n. 63, sulla statale per Bergamo dopo aver forzato la saracinesca della finestra del bagno, nel retro del locale. Una volta entrati i ladri hanno fatto man bassa di televisori a colori e in bianco e nero, radio e altri elettrodomestici per un valore, come si è detto, di oltre 13 milioni.

L'allarme è stato dato dallo stesso proprietario la cui abitazione sorge sopra il magazzino, alla mattina dopo aver effettuato l'apertura del negozio.

I ladri avevano infatti avuto cura di chiedere di nuovo la stessa saracinesca forzata in modo da non lasciare tracce.

Sul posto, per i rilievi del caso sono intervenuti i carabinieri di Calozziocorte e sono in corso indagini per scoprire i responsabili.

Iniziativa a Treviglio per la festività della Madonna delle lacrime

Treviglio, 21. Oggi, a Treviglio, il carnevale era previsto come sempre accade nella domenica che precede la festa della Madonna delle Lacrime: si celebra la tradizione dell'offerta della cera con la quale i trevigliesi vengono in aiuto al bisogno della Parrocchia e del Santuario. Presiede alla funzione il Vescovo di Fabriano, mons. Scuppa che — come è stato annunciato — sarà domenica prossima, 28 febbraio, il celebrante della S. Messa del Miracolo, alle ore 8 nel Santuario, essendo stato comunicato che, per quella data, l'Arcivescovo di Milano mons. Martini non potrà essere presente.

Tra l'altro mons. Scuppa è il predicatore della Nena di preparazione alla festa.

All'esterno del Santuario, sul sagrato, è stato allestito il simbolo della Polonia in lotta: in uno spazio sono state associate le immagini della Madonna delle Lacrime di Treviglio e della «Madonna Nera» di Czesochowa.

Sul piano esterno, mentre «Le botteghe del Centro» annunciano le loro manifestazioni dirette a solennizzare il periodo della festività — ed anche per i negozi sono stati stabiliti orari speciali, in deroga a quelli normali, data la coincidenza con la festività di domenica prossima ricordiamo che sono comparse oggi le prime bancarelle nelle vie del centro cittadino. Sono un ritorno alla tradizione, così come i banchi per la vendita dei «bilib-

gocc», le filze della Valle Brembana che vengono comperate in grande quantità a Treviglio durante questi giorni di festa.

Per domenica è prevista l'uscita del numero unico satirico-umoristico «I Billoggi», che verrà a portare, in un'edizione in un ambiente trevigliese piuttosto sonnacchioso.

Oggi, intanto, presso il Centro civico culturale, sono state avviate due importanti mostre, delle quali si era già parlato nei giorni scorsi: una dedicata al manoscritto delle «cinquecentine» e degli stampati dal 1500 al 1700 recuperati nel tempo a Treviglio e la mostra delle fotografie del concorso indetto dal locale Cineclub Fedic.

San Pellegrino Terme, 21. Tutto incanalato secondo copione a corredo dell'effervescenza di questo carnevale che al di là dei filari di coriandoli e di stelle filanti, caratteristica del tempo, ha improntato i viali di uno sfiammare esuberante di «trovate» e di immagini.

Oratorio e Azienda Autonoma, a cui si deve l'imbustatura dello spettacolo, hanno fatto nuovamente centro, muovendo a schiere centinaia di attori» impegnati per una «recita» che è capace ogni volta di suggerire meraviglie e che ha giustamente bene meritato dell'evviva delle migliaia di spettatori, richiamati da diverse punti lungo l'itinerario del percorso, conclusosi all'Hotel Roma.

Musiche e costumi d'ogni epoca, maschere e personaggi hanno riempito il corteo, intervallato da un succedersi di carri allegorici che hanno insieme raffigurato un'atmosfera persuasiva a beneficio specialmente dei bambini che si ritrovano al centro della simpatia in appuntamenti così ben congegnati.

Gruppi riuniti e frazioni han fatto a gara per imporsi all'attenzione e va detto che l'originalità non è certamente mancata. Un car-

Verdello, 21. Considerato «la piccola Viareggio bergamasca» il carnevale di Verdello, sempre più spettacolare e meglio organizzato ogni anno, ha presentato anche quest'anno un programma ricco di impegni e di simpatiche manifestazioni. Novità tradizionale del carnevale '82 di Verdello la realizzazione di un'altra maschera e di un altro carro allegorico che si affianca ai numerosi altri esistenti. Il minuzioso lavoro, costato sere estenuanti di lavoro al freddo, e che ha visto come validi protagonisti i giovani dell'oratorio, guidati da don Vincenzo, ha visto la costruzione di un grande «guerriero vichingo» in assetto di guerra su un piccolo veliero. Questo nuovo personaggio si aggiunge ai numerosi altri che hanno colpito la fantasia dei bambini nelle favole e fiabe dei numerosi filmati della televisione.

Il carnevale verdellese '82 è stato inaugurato nella mattinata di sabato 20 presso l'Istituto Beato Guinna, è poi proseguito alle 14 con il primo giro per le vie del paese dei quattordici carri allegorici, carichi di bambini festanti. Alle

LE OCCASIONI DA VARE

QUALITÀ E FIRMA

AL GIUSTO PREZZO

PELLICCE • PELLE E RENNA DA VORE

A PORTA NUOVA • BERGAMO • VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 14

RIPARAZIONE FRIGORIFERI

RIPARIAMO A DOMICILIO OGNI TIPO DI FRIGORIFERO E QUALSIASI IMPIANTO DI CELLE FRIGORIFERE A GAS FREON 12.

PAGANI TARCISIO

STEAZZANO VIA G. DONIZETTI 7

Tel. 59.10.90